



MUTANT ROCK

Un'opera monumentale per sondare i mille volti del post punk che, negli anni 80, ospitava sotto lo stesso tetto Joy Division e Duran Duran.

di SERGIO GILLES LACAVALLA

POST PUNK 1978-1984
Simon Reynolds
 (Isbn Edizioni)
 € 35,00 carta

Le cose che accadono nel periodo 1978-1984, quando l'Inghilterra e l'America si deprimevano nel thatcherismo e nel Reaganismo, in giro tra le rovine del punk, collassato di botto. Le cose che accadranno saranno terribili, tante che Simon Reynolds ha dovuto riempire settecento pagine per raccoglierle. Perché non fu tanto il punk, che in fondo era solo rock'n'roll anni '50 suonato veloce e male, a cambiare le cose, quanto ciò che accadde subito dopo, in mille

aspetti e in opposizione proprio al movimento del '77, "staccare tutto e ricominciare". Il post-punk fu un territorio dove ognuno poteva distaccarsi quanto si avventurava a sprecare e dire la sua, rinunciando anche al "tre accordi" del punk. «Non importa il suono o il fatto stesso che produciate un solo rumore, potete restare immobili per un'ora, fate quello che vi pare», predicavano i Throbbing Gristle. E tutti i giovani del "bledino della civiltà occidentale" lo fecero, Simon Reynolds li racconta all'interno delle loro band, ripercorrendo così, in un bellissimo saggio, le smanie dell'ultima epoca moderna. Qui e ora.